

**PROGRAMMA SVOLTO**

Docente	GAMBARDELLA ELETTRA
Materia:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe:	3^FS
a. s.:	2021/2022

N. mod.	Titolo del modulo	Argomenti e attività svolte
1-2	MESE DI SETTEMBRE E OTTOBRE DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	La visione simbolico-religiosa. La fede cristiana come "mentalità" e parametro assoluto di giudizio. La realtà: un universo di simboli. "Il paese delle meraviglie" da "Lettera del prete Gianni" e "Una lettura simbolica del mondo animale" da "Il fisiologo". "Il mondo naturale è manifestazione della sapienza divina" di Ugo di San Vittore da "De tribus diebus" e "Dies irae" di Anonimo attribuito a Tommaso da Celano. Mondo cavalleresco-cortese, mito dell'amore, valori società urbana e mercantile, la figura del mercante. 'Identità e doveri del cavaliere' da 'Il libro della cavalleria' di R.Lullo e 'La morale mercantile' da 'Libro dei buoni consigli' di P. da Certaldo. "L'orgoglio di un cittadino" di Bonvesin da la Riva da "Le meraviglie di Milano". Modelli del sapere e tendenze filosofico-scientifiche: il complesso confronto tra la cultura cristiana e la cultura pagana, culto della tradizione ed enciclopedismo, istruzione ed Università. 'Come devono leggere i monaci' da 'Regula' di S. Benedetto. Quadro linguistico-letterario dalle origini al Trecento: dal latino al volgare, da un panorama variegato alla preminenza del toscano, caratteri e forme della letteratura nel Medioevo, il metodo allegorico e l'interpretazione figurale. Quadro sinottico generi letterari dalle origini al 1300. Le tappe del percorso dell'arte coeva: 'Storie della Genesi' – Modena, Duomo; interni Sainte-Chapelle - Parigi; 'Storie di S.Francesco' di Giotto, Assisi – Basilica; 'Annunciazione tra i SS. Ansano e Margherita' di S. Martini – Firenze, Galleria Uffizi; A. Lorenzetti 'Allegoria degli Effetti del Buon Governo in Città' -



		<p>Siena, Palazzo Pubblico. La materia cavalleresca nella Francia feudale tra epica e romanzo: l'epica cristiana e l'ideologia della guerra santa (le chansons de geste). 'Orlando è prode ed Oliviero è saggio' da Chanson de Roland (lasse LXXX-LXXXVIII). Avventure e amori nel romanzo cortese-cavalleresco: il nuovo genere destinato alla corte feudale, forme, figure, personaggi, centralità del tema amoroso, leggenda di Tristano e Isotta nel tema della passione fatale. Lettura da 'Perceval' di C. de Troyes. L'esperienza mistica: Francesco d'Assisi, figura leggendaria per la collettività cristiana, e la fede intransigente delle laude di Jacopone da Todi. Il dissenso nei confronti della mondanizzazione della Chiesa. 'Cantico di Frate Sole' di F. d'Assisi. Il più celebre esempio di lauda drammatica e la teatralizzazione della Passione di Cristo: "Donna de Paradiso" di Jacopone da Todi. Lettura integrale del romanzo storico 'Io, Lancillotto. Il destino di Camelot' di Jack Whyte.</p>
3	MESE DI NOVEMBRE DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>Viaggiare nel Medioevo: pellegrini, mercanti e intellettuali in viaggio, le principali mete, il viaggio laico dei mercanti. Una lirica 'da ascolto': la poesia trobadorica e la poesia siciliana. I poeti siculo-toscani. Dolce Stil Novo: la scuola 'inventata' da Dante; la cerchia degli eletti, la lezione di Guinizzelli e 'per altezza d'ingegno' Cavalcanti. 'Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io' da 'Rime' (Alighieri) e 'Io voglio del ver la mia donna laudare' (Guinizzelli). Gli orizzonti del comico: temi, forme e dimensione nel Medioevo (con relativa produzione, fabliaux e 'Carmina Burana'). La figura di Cecco Angiolieri. "S'i fossi foco", "Tre cose solamente m'enzo in grado". Lettura integrale del libro <i>Ciò che inferno non è</i> di Alessandro D'Avenia. Il testo argomentativo: peculiarità, usi e funzioni. IDante Alighieri: la sua Firenze, l'uomo, la vita segnata dall'esilio, l'esperienza stilnovista e la scoperta della 'donna della salute', la composizione della 'Vita Nova': la rilettura simbolica di un'eccezionale esperienza d'amore (vicenda narrata, struttura, finalità, destinatari), il dramma dell'esilio di Dante attraverso l'analisi dei testi: 'Tu lascerai ogni cosa diletta' da</p>



		<p>'Paradiso' XVII (vv. 55-69); 'Legno senza vela' da 'Convivio' (I, III, 4-5), 'Ad un amico fiorentino' da 'Epistole' (XII). a parola di Dante nei generi e nei grandi temi culturali del suo tempo: 'Rime' (un itinerario poetico all'insegna dello sperimentalismo) e 'Convivio' (l'intellettualità al servizio del suo tempo). 'Così nel mio parlar...' da 'Rime'.</p>
4	MESE DI DICEMBRE DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>Dante teorico della lingua volgare: 'De Vulgari Eloquentia'. La riflessione politica dell'Alighieri: 'De Monarchia'. 'Epistole'. "I due diversi fini dell'uomo e le due guide" da 'Monarchia' (III, XV). Il poema sacro di Dante: caratteristiche generali, viaggio ultraterreno, missione didattica e profetica dell'autore. La 'Commedia' come summa della cultura medievale, le tecniche narrative del poema, la concezione figurale, realismo e simbolismo, stile, lingua e metrica.</p>
5	MESE DI GENNAIO DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>Divina Commedia': struttura del poema e geografia dantesca, Dante come personaggio. Canto I, Inferno. Francesco Petrarca: l'uomo, una vita come ricerca, la nuova visione culturale verso l'Umanesimo. Petrarca: dalla mancanza di un centro al progetto autobiografico, il 'Secretum'. Francesco Petrarca e il 'Canzoniere': titolo e struttura, unitarietà dell'opera, Laura tra storia e allegoria, la trasfigurazione poetica, temi e stile. 'Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono' da 'Canzoniere', la multiforme produzione delle opere in latino (opere di ispirazione storico-umanistica e opere morali), 'Epistolario', 'Trionfi'. Divina Commedia': Canto III, Inferno. Le opere di Francesco Petrarca: 'Erano i capei d'oro a l'aura sparsi' e 'Padre del ciel, dopo i perduti giorni', 'Solo et pensoso' da 'Canzoniere'(90, 62, 35). Francesco Petrarca: il contrasto tra amore e fede ('Movesi il vecchierel canuto et bianco' da 'Canzoniere', 16) e Valchiusa come rifugio di un intellettuale inquieto (Lettere familiari, VI - 3).</p>
6	MESE DI FEBBRAIO DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>Francesco Petrarca: "l'vo piangendo i miei passati tempi" da 'Canzoniere' (36). Giovanni Boccaccio: un mercante mancato, la produzione minore all'insegna dello sperimentalismo</p>



		<p>(opere periodo napoletano e fiorentino). 'Una richiesta di solidarietà femminile' da Prologo di 'Elegia di Madonna Fiammetta'.</p> <p>La sintesi di un testo argomentativo.</p> <p>Boccaccio: il 'Decameron' (modelli di riferimento, poetica e struttura, cornice, gioco 'voci narranti', dialettica interpretazioni, innovazione e tradizione, temi, stile e lingua). 'Il divampare della peste in Firenze' da 'Decameron' (I, introduzione). La poetica del 'Decameron': il 'Proemio' e la dedica alle donne; la 'Conclusione' e l'autodifesa dalla accusa di immoralità.</p> <p>Lettura integrale del libro di narrativa 'Il silenzio dei vivi' di Elisa Springer (tema della Shoah).</p> <p>Giovanni Boccaccio: "La confessione di Ser Ciappelletto" da Decameron (I,1).</p>
7	MESE DI MARZO DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>'Lisabetta da Messina: una tragedia borghese' da 'Decameron' (IV, 5); 'Come il nobile Federigo degli Alberighi divenne «miglior massaiolo» da 'Decameron' (V, 9); 'La beffa e la dimensione comica: Calandrino e l'elitropia' di Giovanni Boccaccio da 'Decameron' (VIII, 3); 'Eros e comicità, la badessa e le brache' da 'Decameron' di Giovanni Boccaccio (IX, 2); a formazione di un mercante, 'Andreuccio da Perugia' di Giovanni Boccaccio da 'Decameron' (II, 5).</p> <p>Divina Commedia: Canto V, Inferno.</p> <p>Lettura integrale del libro di narrativa 'Fai bei sogni' di Massimo Gramellini.</p> <p>Quadro socio-culturale tra 1400 e 1500: la visione del mondo (figure, luoghi e centri della produzione culturale), modelli del sapere e tendenze filosofico-scientifiche. 'Il piacere, non il dolore, caratterizza la vita umana' da 'De dignitate et excellentia hominis' di Giannozzo Manetti e 'Quant'è bella giovinezza...' da 'Canzona di Bacco' di Lorenzo de' Medici.</p>
8	MESE DI APRILE DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>La visione classicistica della letteratura tra 1400 e 1500: principi chiave del classicismo, la figura di Angelo Poliziano e l'ideale neo-platonico della bellezza; il classicismo, un modello dominante ma non esclusivo; la ripresa umanistica del latino e la 'questione della lingua' nel Cinquecento, il petrarchismo e gli antipetrarchisti. 'Le qualità e il ruolo</p>



politico del cortigiano' da 'Il libro del Cortegiano' (IV, v) di Baldesar Castiglione.

Il poema cavalleresco: metamorfosi di un genere fortunato (dai cantari al poema cavalleresco, 'Orlando innamorato' di Matteo Maria Boiardo). Proemio de 'Orlando innamorato' (I, i, 1-3).

La corte felice di Urbino: un mito nostalgico' di Baldesar Castiglione da 'Il libro del Cortegiano (I, iv); 'Il valore educativo della discussione e del confronto' di Leonardo Bruni da 'Dialogo a Pier Paolo Vergerio'; 'Le qualità e il ruolo politico del cortigiano' di Baldesar Castiglione da 'Il libro del Cortegiano' (IV); 'Suggerimenti su come comportarsi in società' di Giovanni Della Casa da 'Galateo' (capp. XIX; XI e XXIV).

Ludovico Ariosto: vicende biografiche e riflessi nella vita da intellettuale cortigiano, lo sperimentalismo dei generi (lirico e commediografo), 'Satire', 'Orlando Furioso' (genesì, vicende editoriali e trama, temi e motivi, dimensione del meraviglioso, quiete, entrelacement, lo spazio, rapporto personaggi e narratore, l'ironia straniante, scelte linguistiche e metriche).

Ludovico Ariosto: la composizione delle opere minori ('Satire', 'Rime', 'I Suppositi', 'La Cassaria', 'Negromante'). 'Un poema nuovo nasce dalla tradizione cavalleresca', Proemio da 'Orlando Furioso' (I, 1-4).

Niccolò Machiavelli: una vita segnata dalla passione politica, il politologo, lo storico e il letterato ('Dell'arte della guerra', 'Istorie fiorentine'), il letterato e il commediografo ('Belfagor Arcidiavolo' e 'La mandragola'). Come si vive costretti a un ozio forzato da 'Lettera al Vettori del 10 dicembre 1513'.

'Il principe': un 'opuscolo' destinato a rivoluzionare i parametri della politica, i fondamenti metodologici, temi chiave, strategie espositive ed espressive per ottenere il consenso. "Dedica e presentazione del 'Principe'" e "Il ribaltamento del 'catalogo delle virtù': il principe volpe e leone" da 'Il Principe', Dedica e cap. XVIII.



9	MESE DI MAGGIO DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO	<p>Francesco Guicciardini: una biografia sotto il segno dell'ambizione, il politico e il politologo, le opere dedicate al governo di Firenze, la rinuncia alla progettualità politica, il confronto con Machiavelli, la 'Storia d'Italia'.</p> <p>L'opera più nota e attuale di Francesco Guicciardini: i 'Ricordi' come 'libro segreto', la coscienza della crisi e la fondazione di un nuovo genere di scrittura (struttura asistemica per una visione decostruita della realtà e della conoscenza).</p> <p>Analisi e produzione di un testo argomentativo: Lanfranco Caretti 'Interpretazione di Ariosto' tratto da "L'opera dell'Ariosto", in "Antichi e moderni", Einaudi, Torino 1976.</p>
---	--------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------